

## SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

Nome del prodotto : Antifungal

### 1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Non applicabile.

### 1.3 Dettagli del fornitore della scheda di dati di sicurezza

DIVA SRL  
Via di Villa Bonelli 73 - 00149 Roma ITALY  
indirizzo e-mail: : info@divanails.it

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

National advisory body/Poison Center

Telefono : + : +39 06 98935950

## 2. Identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o miscela

Definizione del prodotto: Miscela

Classificazione secondo il Regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Liquido infiammabile 2, H225

Irritazione cutanea 2, H315

Irritazione oculare 2, H319

STOT SE 3, H336

Tossicità acuta per inalazione 1, H304

Acute per gli animali acquatici 1, H400

Cronico per gli animali acquatici 1, H410

Il prodotto è classificato come pericoloso secondo il Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.

Vedere la Sezione 16 per il testo completo delle frasi R o delle indicazioni di pericolo H dichiarate sopra.

Vedere la Sezione 11 per informazioni più dettagliate sugli effetti sulla salute e sui sintomi.

1.1 Identificatore del prodotto

### 2.2 Elementi dell'etichetta

**Pittogrammi di pericolo** :



**Parola di segnalazione** :

Pericolo

**Indicazioni di pericolo** :

Liquido e vapore altamente infiammabili.

Provoca grave irritazione oculare.

Provoca irritazione cutanea.

Può essere fatale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie. Può causare sonnolenza o vertigini.

Molto tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata.

Dichiarazioni precauzionali

**Generale**

: Non applicabile.



- Prevenzione** : Indossare guanti protettivi. Indossare protezioni per occhi e viso. Tenere lontano da calore, superfici calde, scintille, fiamme libere e altre fonti di accensione. Non fumare. Utilizzare apparecchiature elettriche, di ventilazione, di illuminazione e di movimentazione dei materiali antideflagranti. Evitare di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- Risposta** : IN CASO DI INALAZIONE: portare la persona all'aria aperta e mantenerla in posizione comoda per respirare. IN CASO DI INGESTIONE: chiamare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. NON indurre il vomito. IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle con acqua o fare una doccia.
- Conservazione** : Mantenere al fresco.
- Smaltimento** : Smaltire il contenuto e il contenitore in conformità con tutte le normative locali, regionali, nazionali e internazionali.
- Elementi supplementari dell'etichetta** : Non applicabile.
- Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di determinate sostanze, miscele e articoli pericolosi** : Non applicabile.
- Special packaging requirements**
- Containers to be fitted with child-resistant fastenings** : Non applicabile.
- Tactile warning of danger** : Non applicabile.

### 2.3 Other hazards

- Other hazards which do not result in classification** : Sconosciuto

## SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

**Sostanza/miscela** : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	INCI	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (EC) No. 1272/2008 [CLP]	Tipo
eptano	HEPTANE	EC: 205-563-8 CAS: 142-82-5 Index: 601-008-00-2	≥25 - ≤50	Liq. infiammabile 2, H225 Irritazione cutanea 2, H315 STOT SE 3, H336 Tossicità acuta per gli occhi 1, H304 Acuto per gli animali acquatici 1, H400 (M=1) Cronico per gli animali acquatici 1, H410 (M=1)	[1] [2]
acetato di etile	ETHYL ACETATE	EC: 205-500-4 CAS: 141-78-6 Index: 607-022-00-5	≥25 - ≤50	Liq. infiammabile 2, H225 Irritazione oculare 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	[1]
propan-2-olo	ISOPROPYL ALCOHOL	EC: 200-661-7 CAS: 67-63-0 Index: 603-117-00-0	≥10 - ≤25	Liq. infiammabile 2, H225 Irritazione oculare 2, H319 STOT SE 3, H336	[1]

Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, in base alle attuali conoscenze del fornitore, siano classificati e contribuiscano alla classificazione della sostanza e che pertanto richiedano di essere segnalati in questa sezione.



Non sono presenti ingredienti aggiuntivi che, secondo le attuali conoscenze del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, siano PBT o vPvB o a cui sia stato assegnato un limite di esposizione sul posto di lavoro e che pertanto richiedano la segnalazione in questa sezione. Tipo

- [1] Sostanza classificata con un pericolo per la salute o per l'ambiente
  - [2] Sostanza con un limite di esposizione sul posto di lavoro
  - [3] La sostanza soddisfa i criteri per PBT secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII
  - [4] La sostanza soddisfa i criteri per vPvB secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006, allegato XIII
  - [5] Sostanza con preoccupazione equivalente
- I limiti di esposizione occupazionale, se disponibili, sono elencati nella sezione 8.

## SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- Contatto visivo:** Lavare immediatamente gli occhi con abbondante acqua, sollevando di tanto in tanto le palpebre superiori e inferiori. Controllare e rimuovere eventuali lenti a contatto. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico.
- Inalazione** : Portare la vittima all'aria aperta e tenerla a riposo in una posizione comoda per respirare. Se si sospetta che siano ancora presenti fumi, il soccorritore deve indossare una maschera appropriata o un autorespiratore. Se non respira, se la respirazione è irregolare o se si verifica un arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o l'ossigeno da parte di personale qualificato. Potrebbe essere pericoloso per la persona che presta soccorso praticare la respirazione bocca a bocca. Consultare un medico. Se necessario, chiamare un centro antiveleni o un medico. Se incosciente, mettere in posizione di recupero e consultare immediatamente un medico. Mantenere le vie respiratorie aperte. Allentare gli indumenti stretti come colletto, cravatta, cintura o cintura.
- Contatto con la pelle** : Sciacquare la pelle contaminata con abbondante acqua. Rimuovere gli indumenti e le scarpe contaminate. Continuare a sciacquare per almeno 10 minuti. Consultare un medico. Lavare gli indumenti prima di riutilizzarli. Pulire accuratamente le scarpe prima di riutilizzarle.
- Ingestione** : Consultare immediatamente un medico. Chiamare un centro antiveleni o un medico. Sciacquare la bocca con acqua. Rimuovere eventuali protesi dentarie. Portare la vittima all'aria aperta e tenerla a riposo in una posizione comoda per respirare. Se il materiale è stato ingerito e la persona esposta è cosciente, far bere piccole quantità di acqua. Fermarsi se la persona esposta si sente male, poiché il vomito può essere pericoloso. Rischio di aspirazione se ingerito. Può entrare nei polmoni e causare danni. Non indurre il vomito. In caso di vomito, tenere la testa bassa in modo che il vomito non entri nei polmoni. Non somministrare mai nulla per via orale a una persona incosciente. Se incosciente, metterla in posizione di recupero e consultare immediatamente un medico. Mantenere le vie respiratorie aperte. Allentare gli indumenti stretti come colletto, cravatta, cintura o cintura.
- Protezione dei soccorritori** : Non deve essere intrapresa alcuna azione che implichi un rischio personale o che non sia stata opportunamente addestrata. Se si sospetta che siano ancora presenti dei fumi, il soccorritore deve indossare una maschera appropriata o un autorespiratore. Potrebbe essere pericoloso per la persona che presta soccorso praticare la respirazione bocca a bocca.

### 4.2 Sintomi ed effetti più importanti, sia acuti che ritardati

#### Potenziali effetti acuti sulla salute

- Contatto visivo** : Causes serious eye irritation.
- Inalazione** : Can cause central nervous system (CNS) depression. May cause drowsiness or dizziness.
- Contatto con la pelle** : Causes skin irritation.
- Ingestione** : Può causare depressione del sistema nervoso centrale (SNC). Può essere fatale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie.

#### Segnali/sintomi di sovraesposizione

- Contatto visivo** : I sintomi avversi possono includere quanto segue:  
dolore o irritazione lacrimazione rossore
- Inalazione** : Nessun dato specifico.

- Contatto con la pelle** : I sintomi avversi possono includere quanto segue: rossore  
irritazione
- Ingestione** : I sintomi avversi possono includere quanto segue: nausea o vomito

#### 4.3 Indicazione di eventuali cure mediche immediate e trattamenti speciali necessari

- Note per il medico** : Trattare in modo sintomatico. Contattare immediatamente uno specialista del trattamento dei veleni se sono state ingerite o inalate grandi quantità.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

- Mezzi di estinzione idonei** : Utilizzare prodotti chimici secchi, CO<sub>2</sub>, acqua nebulizzata o schiuma.

- Mezzi di estinzione non idonei** : Non usare getti d'acqua.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

- Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Liquido e vapore altamente infiammabili. In caso di incendio o riscaldamento, si verificherà un aumento della pressione e il contenitore potrebbe scoppiare, con il rischio di una successiva esplosione. Il deflusso in fognatura può creare un rischio di incendio o esplosione. Questo materiale è molto tossico per la vita acquatica con effetti di lunga durata. L'acqua antincendio contaminata da questo materiale deve essere contenuta e impedita di essere scaricata in qualsiasi corso d'acqua, fognatura o scarico.

- Prodotti pericolosi della decomposizione termica** : I prodotti di decomposizione possono includere i seguenti materiali:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio

#### 5.3 Consigli per i vigili del fuoco

- Azioni di protezione speciali per i vigili del fuoco** : Isolare prontamente la scena allontanando tutte le persone dalle vicinanze dell'incidente in caso di incendio. Non deve essere intrapresa alcuna azione che implichi un rischio personale o senza un addestramento adeguato. Spostare i contenitori dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto senza rischi. Utilizzare getti d'acqua per mantenere freschi i contenitori esposti al fuoco.
- Equipaggiamento di protezione speciale per i vigili del fuoco** : I vigili del fuoco devono indossare un equipaggiamento protettivo appropriato e un autorespiratore (SCBA) con maschera facciale completa azionata in modalità pressione positiva. Gli indumenti per vigili del fuoco (compresi caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 forniranno un livello di protezione di base in caso di incidenti chimici.

### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

#### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure di emergenza

- Per il personale non di emergenza** : Non deve essere intrapresa alcuna azione che implichi un rischio personale o senza un'adeguata formazione. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'ingresso al personale non necessario e non protetto. Non toccare o camminare sul materiale versato. Spegnerne tutte le fonti di accensione. Non accendere razzi, fumare o accendere fiamme nell'area pericolosa. Evitare di respirare vapori o nebbie. Fornire una ventilazione adeguata. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata. Indossare un equipaggiamento protettivo personale appropriato.
- Per i soccorritori:** Se è necessario un abbigliamento specializzato per gestire la fuoriuscita, prendere nota di tutte le informazioni nella Sezione 8 sui materiali adatti e non adatti. Vedere anche le informazioni in "Per il personale non di emergenza".

- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature. Informare le autorità competenti se il prodotto ha causato inquinamento ambientale (fognature, corsi d'acqua, terreno o aria). Materiale inquinante per l'acqua. Può essere dannoso per l'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere la fuoriuscita.

#### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

- Piccola fuoriuscita** : Arrestare la perdita se non vi sono rischi. Spostare i contenitori dall'area della fuoriuscita. Utilizzare utensili antiscintilla e attrezzature antideflagranti. Diluire con acqua e asciugare se solubile in acqua. In alternativa, o se non solubile in acqua, assorbire con un materiale inerte asciutto e riporre in un contenitore per lo smaltimento dei rifiuti appropriato. Smaltire tramite un'impresa autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti.
- Grande fuoriuscita** : Arrestare la perdita se non vi sono rischi. Spostare i contenitori dall'area della fuoriuscita. Utilizzare utensili antiscintilla e attrezzature antideflagranti. Avvicinarsi al punto di rilascio da sopravento. Impedire l'ingresso in fognature, corsi d'acqua, scantinati o aree confinate. Lavare le fuoriuscite in un impianto di trattamento degli effluenti o procedere come segue. Contenere e raccogliere la fuoriuscita con materiale assorbente non combustibile, ad esempio sabbia, terra, vermiculite o terra di diatomee e riporre in un contenitore per lo smaltimento secondo le normative locali. Smaltire tramite un'impresa autorizzata per lo smaltimento dei rifiuti. Il materiale assorbente contaminato può presentare lo stesso pericolo del prodotto fuoriuscito.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Vedere la Sezione 1 per le informazioni sui contatti di emergenza. Vedere la Sezione 8 per informazioni sui dispositivi di protezione individuale appropriati. Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, vedere la Sezione 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

Le informazioni contenute in questa sezione contengono consigli e linee guida generici. L'elenco degli Usi Identificati nella Sezione 1 deve essere consultato per qualsiasi informazione specifica disponibile per l'uso fornita nello Scenario/i di Esposizione.

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Misure protettive:

Indossare dispositivi di protezione individuale adeguati (vedere Sezione 8). Non ingerire. Evitare il contatto con occhi, pelle e indumenti. Evitare di respirare vapori o nebbie. Evitare di disperdere nell'ambiente. Utilizzare solo con ventilazione adeguata. Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione è inadeguata. Non entrare in aree di stoccaggio e spazi ristretti a meno che non siano adeguatamente ventilati. Conservare nel contenitore originale o in un'alternativa approvata realizzata in un materiale compatibile, tenuta ben chiusa quando non in uso. Conservare e utilizzare lontano da calore, scintille, fiamme libere o qualsiasi altra fonte di accensione. Utilizzare apparecchiature elettriche antideflagranti (ventilazione, illuminazione e movimentazione materiali). Utilizzare solo utensili antiscintilla. Adottare misure precauzionali contro le scariche elettrostatiche. I contenitori vuoti trattengono residui di prodotto e possono essere pericolosi. Non riutilizzare il contenitore.

### Consigli sull'igiene generale del lavoro

- : È vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui questo materiale viene manipolato, conservato e lavorato. I lavoratori devono lavarsi le mani e il viso prima di mangiare, bere e fumare. Togliere gli indumenti e i dispositivi di protezione contaminati prima di entrare nelle aree di ristorazione. Vedere anche la Sezione 8 per ulteriori informazioni sulle misure igieniche.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare tra le seguenti temperature: da 13 a 29 °C (da 55,4 a 84,2 °F). Conservare in conformità alle normative locali. Conservare in un'area separata e approvata. Conservare nel contenitore originale protetto dalla luce solare diretta in un'area asciutta, fresca e ben ventilata, lontano da materiali incompatibili (vedere la Sezione 10) e da cibi e bevande. Conservare sotto chiave. Eliminare tutte le fonti di accensione. Separare da materiali ossidanti. Tenere il contenitore ben chiuso e sigillato fino al momento dell'uso. I contenitori aperti devono essere accuratamente richiusi e mantenuti in posizione verticale per evitare perdite. Non conservare in contenitori non etichettati. Utilizzare un contenimento appropriato per evitare la contaminazione ambientale.

### Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione (in tonnellate)

#### Criteri di pericolo

Categoria	Notifica e soglia MAPP	Soglia del rapporto di sicurezza
P5c: Liquidi infiammabili 2 e 3 che non rientrano in P5a o P5b E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1	5000 100	50000 200
7b: Facilmente infiammabile (R11)	5000	50000
9i: Molto tossico per l'ambiente	100	200



### 7.3 Usi finali specifici

**Raccomandazioni** : Non disponibile.

**Soluzioni specifiche per il settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono consigli e linee guida generici. Le informazioni sono fornite in base ai tipici usi previsti del prodotto. Potrebbero essere necessarie misure aggiuntive per la movimentazione di grandi quantità o altri usi che potrebbero aumentare significativamente l'esposizione dei lavoratori o le emissioni ambientali.

### 8.1 Control parameters

#### Limiti di esposizione professionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite di esposizione
eptano	<b>EU OEL (Europa, 12/2009). Note: elenco dei valori limite indicativi di esposizione professionale</b> TWA: 500 ppm 8 hours. TWA: 2085 mg/m <sup>3</sup> 8 hours.

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere necessario un monitoraggio personale, dell'atmosfera sul posto di lavoro o biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di utilizzare dispositivi di protezione delle vie respiratorie. Si dovrebbe fare riferimento a standard di monitoraggio, come i seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfere sul posto di lavoro - Guida per la valutazione dell'esposizione per inalazione ad agenti chimici per il confronto con valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere sul posto di lavoro - Guida per l'applicazione e l'uso di procedure per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere sul posto di lavoro - Requisiti generali per l'esecuzione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Sarà inoltre richiesto il riferimento a documenti guida nazionali per i metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

#### DNELs/DMELs

DNELs/DMELs non disponibile

#### PNECs

No PNECs available.

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli ingegneristici appropriati

: Utilizzare solo con ventilazione adeguata. Utilizzare involucri di processo, aspirazione locale ventilazione o altri controlli tecnici per mantenere l'esposizione dei lavoratori a contaminanti atmosferici al di sotto di qualsiasi limite raccomandato o statutario. I controlli tecnici devono anche mantenere le concentrazioni di gas, vapori o polveri al di sotto di qualsiasi limite inferiore di esplosione. Utilizzare apparecchiature di ventilazione antideflagranti.

#### Misure di protezione

##### individuale Misure igieniche :

Lavare accuratamente mani, avambracci e viso dopo aver maneggiato prodotti chimici, prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo di lavoro. Devono essere utilizzate tecniche appropriate per rimuovere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le postazioni lavaocchi e le docce di sicurezza siano vicine alla postazione di lavoro.

#### Protezione occhi/viso

Occhiali di sicurezza conformi a uno standard approvato devono essere utilizzati quando una valutazione del rischio indica che ciò è necessario per evitare l'esposizione a schizzi di liquidi, nebbie, gas o polveri. Se è possibile il contatto, devono essere indossate le seguenti protezioni, a meno che la valutazione non indichi un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi antispruzzo.

#### Protezione della pelle



- Protezione delle mani** : Guanti resistenti alle sostanze chimiche e impermeabili conformi a uno standard approvato devono essere indossati in ogni momento quando si maneggiano prodotti chimici se una valutazione del rischio indica che ciò è necessario. Considerando i parametri specificati dal produttore dei guanti, verificare durante l'uso che i guanti mantengano ancora le loro proprietà protettive. Si noti che il tempo di penetrazione per qualsiasi materiale dei guanti può essere diverso per diversi produttori di guanti. Nel caso di miscele costituite da più sostanze, il tempo di protezione dei guanti non può essere stimato con precisione.
- Protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere selezionati in base al compito svolto e ai rischi coinvolti e devono essere approvati da uno specialista prima di maneggiare questo prodotto. Quando c'è un rischio di accensione da elettricità statica, indossare indumenti protettivi antistatici. Per la massima protezione dalle scariche statiche, gli indumenti devono includere tute, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni sui requisiti di materiale e progettazione e sui metodi di prova.
- Altra protezione della pelle** : Le calzature appropriate e qualsiasi ulteriore misura di protezione della pelle devono essere selezionate in base al compito svolto e ai rischi coinvolti e devono essere approvate da uno specialista prima di maneggiare questo prodotto. In base al pericolo e al potenziale di esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi lo standard o la certificazione appropriati. I respiratori devono essere utilizzati secondo un programma di protezione respiratoria per garantire un corretto adattamento, formazione e altri aspetti importanti dell'uso.
- Protezione respiratoria** : un programma di protezione respiratoria per garantire un corretto adattamento, formazione e altri aspetti importanti dell'uso.
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni provenienti dalle apparecchiature di ventilazione o dai processi di lavoro devono essere controllate per garantire sono conformi ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, saranno necessari scrubber per fumi, filtri o modifiche ingegneristiche alle apparecchiature di processo per ridurre le emissioni a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche di base

#### Aspetto

#### Stato fisico

: Liquido.

#### Colore

: Incolore [Leggero]

#### Odore

: Fruttato. Estere. [Forte]

#### Punto di fusione/punto di

#### congelamento

: Non disponibile.

#### Punto di ebollizione iniziale e intervallo

: 77°C

#### di ebollizione

#### Punto di infiammabilità

: Tazza chiusa:

#### Limiti superiore/inferiore di

#### infiammabilità o di esplosività

: 4,44°C Inferiore: 0,04%

#### Pressione di vapore

: Non disponibile.

#### Densità di vapore

: 1 [Aria = 1]

#### Densità relativa

: 0,98

#### Temperatura di

#### autoaccensione

: Non disponibile.

#### Temperatura di

#### decomposizione

: Non disponibile.

#### Viscosità

: Kinematic (40°C): <0.205 cm<sup>2</sup>/s

### 9.2 Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: Stabilità e reattività

### 10.1 Reattività

: Non sono disponibili dati di test specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i

### 10.2 Stabilità chimica

suoi ingredienti. : Il prodotto è stabile.

### 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

: In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificheranno reazioni pericolose.



- 10.4 Condizioni da evitare** : Evitare tutte le possibili fonti di accensione (scintille o fiamme). Non pressurizzare, tagliare, saldare, brasare, saldare a stagno, forare, molare o esporre i contenitori a calore o fonti di accensione.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Reattivo o incompatibile con i seguenti materiali:  
materiali ossidanti
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere prodotti prodotti di decomposizione pericolosi.

## SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
heptane	LC50 Inhalation Gas.	Rat	48000 ppm	4 hours
	LC50 Inhalation Vapor	Rat	103 g/m <sup>3</sup>	4 hours
ethyl acetate	LD50 Oral	Rat	5620 mg/kg	-
propan-2-ol	LD50 Dermal	Rabbit	12800 mg/kg	-
	LD50 Oral	Rat	5000 mg/kg	-

#### Stime di tossicità acuta

Not disponibile.

#### Irritazione/corrosione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Punto	Esposizione	Osservazione
propan-2-ol	Eyes - Moderate irritant	Rabbit	-	10 milligrams	-
	Eyes - Severe irritant	Rabbit	-	100 milligrams	-
	Skin - Mild irritant	Rabbit	-	500 milligrams	-
	Eyes - Moderate irritant	Rabbit	-	24 hours 100 milligrams	-

#### Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola)

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Target organs
heptane	Categoria 3	Non disponibile	Effetti narcotici
ethyl acetate	Categoria 3	Non disponibile	Effetti narcotici
propan-2-ol	Categoria 3	Non disponibile	Effetti narcotici

#### Rischio di aspirazione

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato
heptane	ASPIRATION HAZARD - Categoria 1

**Informazioni sulle probabili vie di esposizione** : Non disponibile

**Potenziali effetti acuti sulla salute**

**Contatto con gli occhi**

: Provoca grave irritazione oculare.

**Inalazione**

: Può causare depressione del sistema nervoso centrale (SNC).

**Contatto con la pelle**

: Può causare sonnolenza o vertigini.

**Ingestione**

: Provoca irritazione cutanea.

: Può causare depressione del sistema nervoso centrale (SNC). Può essere fatale se ingerito e penetra nelle vie respiratorie.

**Sintomi correlati alle caratteristiche fisiche, chimiche e tossicologiche**



- Contatto visivo** : I sintomi avversi possono includere quanto segue:  
dolore o irritazione  
lacrimazione  
arrossamento
- Inalazione** : Nessun dato specifico.
- Contatto con la pelle** : I sintomi avversi possono includere quanto segue: arrossamento  
irritazione
- Ingestione** : I sintomi avversi possono includere quanto segue: nausea o vomito

**Effetti ritardati e immediati e anche effetti cronici derivanti da esposizione a breve e lungo termine****Esposizione a breve termine**

**Potenziali effetti immediati** : Not disponibile

**Potenziali effetti ritardati** : Not disponibile

**Esposizione a lungo termine**

**Potenziali effetti immediati** : Not disponibile

**Potenziali effetti ritardati** : Not disponibile

**Potenziali effetti cronici sulla salute**

Not disponibile

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**generale** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Altre informazioni** : Not disponibile

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Nome del prodotto/ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
eptano	Acuta LC50 375000 µg/l Acqua dolce	Pesce - Oreochromis	96 ore
acetato di etile	Acuta EC50 2500000 µg/l Acqua dolce	mossambicus	
	Acuta LC50 750000 µg/l Acqua dolce	Alghe - Selenastrum sp.	96 ore
	Acuta LC50 154000 µg/l Acqua dolce	Crostacei - Gammarus pulex	48 ore
	Acuta LC50 212500 µg/l Acqua dolce	Dafnia - Daphnia cucullata	48 ore
	Cronica NOEC 2400 µg/l Acqua dolce	Pesce - Heteropneustes fossilis	96 ore
	Cronica NOEC 75,6 mg/l Acqua dolce	Dafnia - Daphnia magna	21 giorni
	Acuta EC50 10100 mg/l Acqua dolce	Pimephales promelas -Embrione	32 giorni
propan-2-olo	Acuta LC50 1400000 µg/l Acqua	Dafnia - Daphnia magna	
	marina Acuta LC50 4200 mg/l Acqua dolce	Crostacei - Crangon crangon	48 ore
		Pesci - Rasbora heteromorpha	48 ore
			96 ore

**12.3 Potenziale di bioaccumulo**

Nome del prodotto/ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
eptano	4.66	552	alto
acetato di etile	0.68	30	basso
propan-2-olo	0.05	-	basso

**12.4 Mobilità nel suolo**

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile

**Mobilità** : Non disponibile

### 12.5 Results of PBT and vPvB assessment

**PBT** : Non disponibile

**vPvB** : Non disponibile

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono consigli e linee guida generici. L'elenco degli Usi Identificati nella Sezione 1 deve essere consultato per qualsiasi informazione specifica disponibile per l'uso fornita nello Scenario/i di Esposizione.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o ridotta al minimo ove possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto dovrebbe sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e a qualsiasi requisito delle autorità locali regionali. Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato per lo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non devono essere smaltiti non trattati nella fognatura a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di tutte le autorità competenti.

**Imballaggi per rifiuti pericolosi** : La classificazione del prodotto potrebbe soddisfare i criteri previsti per i rifiuti pericolosi.

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o ridotta al minimo ove possibile. Gli imballaggi di scarto dovrebbero essere riciclati. L'incenerimento o la discarica dovrebbero essere presi in considerazione solo quando il riciclaggio non è fattibile. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Si deve

**Precauzioni speciali** : prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti che non sono stati puliti o risciacquati. I contenitori o i rivestimenti vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Il vapore dei residui di prodotto può creare un'atmosfera altamente infiammabile o esplosiva all'interno del contenitore. Non tagliare, saldare o smerigliare i contenitori usati a meno che non siano stati puliti internamente a fondo. Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne.

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 UN numero</b>	UN1993	UN1993	UN1993	UN1993
<b>14.2 Nome di spedizione appropriato ONU</b>	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (acetato di etile, eptano)	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (acetato di etile, eptano)	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (acetato di etile, eptano)	LIQUIDO INFIAMMABILE, N.A.S. (acetato di etile, eptano)
<b>14.3 Classe(i) di pericolo per il trasporto</b>	3  	3  	3  	3 
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	II	II	II	II
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Sì	Sì	Sì	Sì. L'ambiente



<b>Informazioni aggiuntive</b>	Il marchio di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto se trasportato in dimensioni $\leq 5$ L o $\leq 5$ kg. <b>Disposizioni speciali</b> 640 (C) <b>Codice del tunnel</b> (D/E)	Il marchio di sostanza pericolosa per l'ambiente non è richiesto per il trasporto in dimensioni $\leq 5$ L o $\leq 5$ kg.	Il marchio di inquinante marino non è richiesto per il trasporto in dimensioni $\leq 5$ L o $\leq 5$ kg.	Il marchio di sostanza pericolosa per l'ambiente può comparire se richiesto da altre normative sui trasporti.
--------------------------------	---	---	--	---

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno dei locali dell'utilizzatore:** trasportare sempre in contenitori chiusi, in posizione verticale e sicuri. Assicurarsi che le persone che trasportano il prodotto sappiano cosa fare in caso di incidente o fuoriuscita.

**14.7 Trasporto alla rinfusa secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC** : Non disponibile.

## SEZIONE 15: Informazioni normative

**15.1 Norme/legislazione su sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)**

**Allegato XIV -Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione**

**Allegato XIV**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Sostanze estremamente preoccupanti**

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non disponibile  
**in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, miscele e articoli pericolosi**

**Altre normative UE**

**Inventario Europa** : Tutti i componenti sono elencati o esentati.

**Elenco prioritario sostanze chimiche (793/93/CEE)** : Non determinato

**Direttiva Seveso**

Questo prodotto è controllato ai sensi della Direttiva Seveso.

**Criteri di pericolo**

**Categoria**

P5c: Liquidi infiammabili 2 e 3 che non rientrano in P5a o P5b  
E1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - Acuto 1 o Cronico 1 7b:  
Facilmente infiammabile (R11)  
9i: Molto tossico per l'ambiente

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Questo prodotto contiene sostanze per le quali sono ancora necessarie valutazioni sulla sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: Altre informazioni

Indica informazioni che sono cambiate rispetto alla versione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi:** ATE = Stima della tossicità acuta  
 CLP = Regolamento sulla classificazione, etichettatura e imballaggio [Regolamento (CE) n. 1272/2008]  
 DMEL = Livello derivato con effetto minimo  
 DNEL = Livello derivato senza effetto  
 Istruzione EUH = Dichiarazione di pericolo specifica del CLP  
 PBT = Persistente, bioaccumulabile e tossico  
 PNEC = Concentrazione prevista senza effetto  
 RRN = Numero di registrazione REACH  
 vPvB = Molto persistente e molto bioaccumulabile

### Procedura utilizzata per derivare la classificazione secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classificazione	Giustificazione
Flam. Liq. 2, H225 Irritazione cutanea 2, H315 Irritazione oculare 2, H319 STOT SE 3, H336 Asp. Tox. 1, H304 Acute acquatiche 1, H400 Croniche acquatiche 1, H410	Sulla base dei dati di prova Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo Metodo di calcolo

<b>Testo completo delle frasi H abbreviate</b>	: H225 Liquido e vapore altamente infiammabili. H304 Può essere mortale se ingerito e se penetra nelle vie respiratorie. H315 Provoca irritazione cutanea. H319 Provoca grave irritazione oculare. H336 Può provocare sonnolenza o vertigini. H400 Altamente tossico per gli organismi acquatici. H410 Altamente tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
<b>Testo completo delle classificazioni [CLP/GHS]</b>	: Acquatico cronico 1 H400 PERICOLO ACQUATICO (ACUTO) - Categoria 1 Acquatico cronico 1, H410 PERICOLO ACQUATICO (A LUNGO TERMINE) - Categoria 1 Asp. Tox. 1, H304 PERICOLO DI ASPIRAZIONE - Categoria 1 EUH066 L'esposizione ripetuta può causare secchezza o screpolature della pelle. GRAVI DANNI OCULARI/ Irritazione oculare 2, H319 IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2 LIQUIDI Liq. infiammabile 2, INFIAMMABILI - Categoria 2 H225 Irritazione cutanea 2, CORROSIONE/IRRITAZIONE CUTANEA - Categoria 2 H315 STOT SE 3, TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO H336 (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Effetti narcotici) - Categoria 3
<b>Data di stampa</b>	:
<b>Data di emissione/Data di revisione</b>	: : 13/02/2017 : 13/02/2017
<b>Data dell'edizione precedente</b>	: : 03/02/2017
<b>Versione</b>	: : 2
<b>Avviso per il lettore</b>	:

Per quanto ne sappiamo, le informazioni qui contenute sono accurate. Tuttavia, né il fornitore sopra menzionato, né alcuna delle sue affiliate, si assume alcuna responsabilità per l'accuratezza o la completezza delle informazioni qui contenute.

La determinazione finale dell'idoneità di qualsiasi materiale è di esclusiva responsabilità dell'utente. Tutti i materiali possono presentare pericoli sconosciuti e devono essere utilizzati con cautela. Sebbene alcuni pericoli siano descritti qui, non possiamo garantire che questi siano gli unici pericoli esistenti.

Le informazioni contenute in questa SDS devono essere distribuite solo come richiesto dalla legge.